



CONFRATERNITA
DELLA MISERICORDIA
DI SETTIGNANO OdV

RELAZIONE DI MISSIONE 2023

e note al Bilancio

ai sensi del DLgs 117/2017

Il Consiglio è entrato in carica il 14 giugno 2023. La presente relazione riguarda quindi il periodo successivo a tale data.

Al momento dell'entrata in servizio del Consiglio la situazione economica vedeva la presenza in cassa di 1.691,15 euro e debiti per 4.664,09 euro (ai quali vanno aggiunti gli 11.004,34 euro da liquidare ai dipendenti per i TFR).

Per disporre di liquidità e fare fronte alle spese più imminenti, si è proceduto a vendere gli ultimi BTP rimasti (10mila).

Negli ultimi anni la mancanza di volontari ha determinato un costante sbilancio dei costi sui ricavi a causa della necessità di utilizzare personale stipendiato per compensare tale carenza. Si è quindi registrato un disavanzo per 5 anni consecutivi, per un totale di 178.033 euro complessivi, da cui è derivato l'esaurimento completo delle riserve finanziarie dell'Associazione

Per mettere in sicurezza la situazione economica, si è proceduto a rivedere e reimpostare tutto il complesso dei costi e dei ricavi partendo dal punto fermo che la Misericordia non poteva più permettersi per il momento personale dipendente (causa dei disavanzi) e che quindi doveva offrire i propri servizi utilizzando soltanto volontari. La disponibilità di volontari è la "capacità produttiva" dell'Associazione. Era dunque sulla base della forza-volontari effettivamente disponibile che dovevano essere rimodulati la quantità e il tipo di servizi che la Misericordia può offrire.

Dato che il servizio di ambulanza era coperto al 90 % da personale stipendiato e che i rimborsi USL non erano sufficienti neppure a coprire le retribuzioni, si è in primo luogo provveduto a sospendere tutte le collaborazioni libero professionali e a chiamata e, conseguentemente, a sospendere il servizio di ambulanza per mancanza di volontari.

Si è poi proceduto -con grande rammarico- a licenziare il personale dipendente. Questo ha determinato nel breve periodo un fabbisogno di liquidità per pagare i TFR, che è stato coperto dal prestito infruttifero di 7300 euro da parte di un confratello.

Ci si è quindi concentrati sul mantenimento -con i soli volontari- di tre servizi:

- i trasporti sociali, la cui richiesta è in costante aumento;
- l'apertura degli ambulatori, sentita come particolarmente importante dai settignanesi;
- il prestito di materiale sanitario.

Di grandissimo aiuto è stato l'arrivo di una operatrice del SC nel maggio scorso.

Successivamente, le linee di intervento sono state le seguenti:

1 tagliare i costi non più necessari o sovradimensionati rispetto ai servizi offerti.

2 trovare nuovi volontari, che sono la vera ricchezza dell'Associazione.



CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI SETTIGNANO OdV

1470

3 ricostituire una base di sostenitori.

4 ricostituire una riserva finanziaria.

Per quanto riguarda il punto 2, è stata fatta una campagna di "reclutamento" su Facebook e sui vari gruppi social di Settignano e Coverciano con appelli a dare disponibilità per i servizi da coprire. Grazie a questa ed al passaparola che ne è nato, sono arrivati alla Misericordia da giugno scorso ad oggi 26 nuovi volontari -in gran parte settignanesi- tra cui anche alcuni ritorni di volontari che avevano smesso: una vera benedizione per la nostra Associazione. Non possiamo però nascondervi che permane una criticità: i nuovi volontari hanno quasi tutti più di 45 anni, mancano cioè i 20-30enni. Questo è un problema perché rende più difficile la ripresa del servizio di autoambulanza che è sostenuto prevalentemente dalle persone più giovani.

Per quanto invece riguarda la riduzione delle spese, è stata compiuta una "spending review" generale. La sospensione del servizio di ambulanza ha consentito di eliminare alcuni costi fissi (ad es.: lo smaltimento dei rifiuti speciali) ed a ridurre alcuni variabili (riparazioni e carburanti); lo stesso effetto hanno avuto la vendita di una ambulanza molto vecchia e non più utilizzata da anni e la vendita di un automezzo sociale, sovrabbondante rispetto alla necessità attuale. Sono stati cambiati i fornitori delle utenze con un risparmio di circa 2500 euro l'anno e sono stati ridotti gli interventi di manutenzione su alcuni impianti. In particolare, dato che la sede è vuota per la maggior parte del tempo, sono state chiuse le utenze gas e per il riscaldamento viene utilizzata solo al bisogno l'energia elettrica (pompe di calore). Per l'energia elettrica, la Misericordia è entrata in una comunità energetica senza fini di lucro (Cooperativa Enostra) che oltre a garantire uno dei prezzi più bassi del mercato, fornisce energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. In totale i tagli e i risparmi operati ammontano a circa 10mila euro, che peraltro saranno visibili pienamente solo nel consuntivo del 2024.

Per quanto riguarda la base dei sostenitori, essa si è assottigliata sempre più nel corso degli anni. Attualmente essi sono solo 366, a cui si aggiungono i 114 soci. Ma è di fondamentale importanza avere una base più ampia, non solo per garantire un flusso di quote e di offerte ma anche per mantenere viva la presenza e la visibilità dell'associazione nella Comunità. I dati delle quote incassate finora quest'anno sono incoraggianti e mostrano una piccola inversione di tendenza: dopo 4 anni consecutivi di diminuzione del numero di quote pagate, quest'anno si registra un piccolo aumento pari al 6 % rispetto all'anno precedente. Una piccola inversione di tendenza che fa sperare e che dovremo impegnarci a mantenere. Tuttavia, anche in questo caso, desta molta preoccupazione la distribuzione dell'età tra i sostenitori: l'età media dei sostenitori è 76 anni e il 47 % di essi ha più di 80 anni. Solo 16 sostenitori hanno meno di 40 anni (4 %).

Le iniziative intraprese per mantenere e, se possibile, allargare la base dei sostenitori sono state: divulgazione delle attività della Misericordia sui social media, la ripresa della pubblicazione del Notiziario e la distribuzione di un opuscolo divulgativo sulla Misericordia a Settignano e a Coverciano. Quest'ultima a Settignano ha ottenuto un buon successo quanto a ritorno di nuovi sostenitori; tuttavia non è stato lo stesso per Coverciano. La lezione da trarre è che il lavoro per "recuperare" il



CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI SETTIGNANO o.d.v

seguito che la Misericordia aveva a Coverciano è ancora lungo e che dovremo utilizzare dei mezzi di comunicazione più innovativi e aggiornati.

Per quanto riguarda il patrimonio il Consiglio ha ritenuto che fosse necessario alla Misericordia poter disporre di un'adeguata riserva finanziaria per due motivi: perché permette di far fronte ad imprevisti e, soprattutto, perché consente di fare progetti di iniziative a lungo termine. Pertanto è stato deciso di vendere un immobile sostanzialmente improduttivo e di cui -con qualche adattamento- si poteva riuscire fare a meno, cioè il garage di Rovezzano. Dato che il garage di piazza Tommaseo non potrà mai più essere utilizzato per il ricovero di autoambulanze (che ormai vengono prodotte tutte di dimensioni assai superiori a quelle del garage stesso) vi è stato trasferito tutto il materiale del gruppo di Protezione Civile che era ospitato nel locale di Rovezzano. L'immobile di Rovezzano è attualmente sul mercato.

Per quanto riguarda gli aspetti più strettamente legati ai principi fondativi dell'Associazione, si è cercato di rivitalizzare la vita religiosa dell'Associazione, che aveva sofferto delle limitazioni dovute alla pandemia. Da parte dei confratelli c'è stata una bella risposta e le tradizionali celebrazioni al Cimitero per Ognissanti e di San Sebastiano sono state partecipate. Sempre per il rispetto dei principi ispiratori della Confraternita, il primo provvedimento che il Consiglio ha voluto adottare è stata l'abolizione del tariffario dei prezzi per i servizi non coperti da rimborsi USL o d'altri Enti, in vigore durante il commissariamento: esso è stato ritenuto assolutamente inconciliabile col principio della gratuità, uno dei pilastri fondativi dell'associazione. E' stata dunque ripristinata la regola secondo cui ai beneficiari dei servizi della Misericordia non può mai essere mai richiesto un corrispettivo per il servizio ricevuto, ferma restando la possibilità per l'assistito di fare un'offerta, che però non dovrà mai essere sollecitata.

Il Trasporto sociale, ottimamente coperto grazie all'impegno infaticabile del nostro Ispettore dei servizi e alla dedizione esemplare dei volontari, ha svolto 732 servizi, percorrendo in tutto 31.228 chilometri. Oltre ai servizi svolti in convenzione con USL e Comune per il trasporto di dializzati, disabili e soggetti fragili, la Misericordia ha svolto molti servizi in supporto alle tre RSA che si trovano nella nostra comunità.

Grazie all'impegno dei volontari del gruppo Centralino, l'apertura adesso è garantita dal lunedì al venerdì due ore la mattina e due ore il pomeriggio

Il Gruppo di Protezione Civile si è arricchito di 5 nuovi volontari ed ha partecipato con due missioni ai soccorsi per l'alluvione della Piana fiorentina del novembre scorso.

Alcuni volontari della Misericordia hanno voluto impegnarsi in nuovi tipi di servizi, aprendo la strada ad altri che vorranno seguirli: l'Unità di Strada (cioè l'assistenza in loco alle persone senza fissa dimora) e l'aiuto a casa di persone con fragilità sociale o sanitaria.

Si fa presente che alla fine di maggio, in concomitanza del fine servizio dell'Operatrice attuale, arriveranno alla Misericordia tre nuove operatrici del Servizio Civile. Ciò rappresenterà un'ottima opportunità per la Misericordia perché le darà modo di accrescere l'impegno verso la popolazione.



CONFRATERNITA
DELLA MISERICORDIA
DI SETTIGNANO o.d.v

1470

Cari confratelli e consorelle, i primi mesi di attività del Consiglio hanno avuto l'intento (per usare un termine informatico) di "resettare" l'associazione e farla ripartire unicamente sulla base delle proprie forze. Ma è appena l'inizio di un percorso che sarà lungo e non facile e che avrà bisogno dell'impegno e della partecipazione di tutti i confratelli. Il vostro impegno e il vostro contributo, sia esso di energie e di tempo o di idee e proposte, è necessario e indispensabile.

Per quanto riguarda il Bilancio Consuntivo 2023 occorre tenere presente che esso include anche i movimenti e le attività svolte nei primi sei mesi dell'anno durante il Commissariamento.

I costi sono stati pari a 74.598, Euro, con una riduzione del 52,3% rispetto al 2022.

I ricavi sono stati pari a 92.850 Euro. Anch'essi hanno subito una riduzione rispetto all'anno precedente, pari al 16 %. Un forte flessione hanno subito in particolare i rimborsi USL (-48,7%).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, il patrimonio netto ha avuto un deciso miglioramento, passando dal segno negativo a quello positivo.

Tuttavia, nonostante la riduzione delle entrate, la riduzione dei costi ha consentito di determinare uno sbilancio positivo, per la prima volta dal consuntivo dell'anno 2017. L'Avanzo è risultato pari a 18.251,46 Euro.

La previsione di bilancio per il 2024, basata sulla conferma prudenziale del volume di attività attuale ed al netto di imprevisti, prevede un'ulteriore riduzione sia delle spese che delle entrate, mantenendo però uno sbilancio di segno positivo.

Siamo a disposizione dei confratelli e delle consorelle per ogni ulteriore informazione.

Fraternali saluti

Il Magistrato (Consiglio) della Misericordia